

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Vincenzo Sarracino PREMIO ALLA CARRIERA

Vincenzo Sarracino si è formato presso l'Università di Napoli, laureandosi prima in *Lingue, Letterature e Istituzioni Europee*, e poi in *Lettere Moderne* con indirizzo in *Pedagogia* presso l'Università Federico II. Fin dal 1971 inizia a collaborare con la Cattedra di Pedagogia della Professoressa Elisa Frauenfelder e successivamente, dal 1974, inizia a collaborare con il Professor Paolo Orefice, interessandosi soprattutto ai problemi dell'innovazione educativa scolastica e agli aspetti teorici, istituzionali e metodologici dell'Educazione permanente. A partire dal 1988 viene chiamato come Associato presso l'Università di Palermo e dal 1990 inizia a far parte del Dottorato di "Metodologia delle scienze relazionali" presso l'Università di Napoli. Successivamente diventa Professore Ordinario di Pedagogia presso l'Università di Lecce nel 1992. Nel 1994 viene chiamato nella Commissione Ordinatrice della nuova Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Caserta, dove poi ricopre la carica di Direttore del Dipartimento di Psicologia. Attualmente è Professore Straordinario presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Ha svolto attività nel gruppo di ricerca Ma.Ter (Scuola Materna in Ambito Territoriale) e nel gruppo S.I.C. (Scuola, Infanzia, Città). Ha lavorato anche alla ricerca/intervento sul territorio Mo.Ter (Modello Territoriale di Programmazione Educativa). Svolge ulteriori collaborazioni Nazionali con Gruppi di Ricerca coordinati dai proff. Franca Pinto Minerva, Vittorio Telmon e Leonardo Trisciuzzi. Si è occupato a lungo della formazione dei Dirigenti Scolastici della Campania, del Molise e della Sicilia.

Dirige diverse Collane pedagogiche e fa parte di Comitati scientifici di prestigiose riviste. Ha vinto nel 2011 il Premio Internazionale di Pedagogia "Raffele Laporta".

Per le sue qualificate ricerche nel campo della fondazione del discorso pedagogico e della storia della pedagogia, con particolare riferimento allo statuto della Pedagogia generale e sociale, per le sue numerose e qualificate pubblicazioni, per i suoi interventi di ricerca sul territorio, per le cariche istituzionali che ha ricoperto, Vincenzo Sarracino viene riconosciuto e apprezzato come pedagogista che ha dato una particolare spinta e sviluppo alla ricerca pedagogica nel Meridione d'Italia, contribuendo alla fioritura e alla diffusione della Scuola Pedagogica partenopea.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Pino Boero PREMIO ALLA CARRIERA

Pino Boero, Professore Ordinario dell'Università di Genova dal 2000, nella Facoltà (ora Dipartimento) di Scienze della Formazione, è una figura di riferimento obbligato nell'ambito degli studi storico-educativi e segnatamente in quelli di "Letteratura per l'infanzia", per la sua competenza letteraria e pedagogica e per l'originalità e l'autorevolezza dei suoi numerosi lavori.

Il suo testo più noto è *La letteratura per l'infanzia*, scritto con Carmine de Luca nel 1995, più volte ristampato e con una nuova edizione nel 2009, un libro che ha lasciato un segno profondo per il suo nuovo approccio euristico alla disciplina. Boero ha dedicato numerosi studi alla letteratura per ragazzi, ad autori quali De Amicis, Rodari, Salgari, ma anche a numerosi autori minori, a fiabe locali, alla letteratura per l'infanzia nel cinema, alle tradizioni letterarie della sua Liguria.

Ha ricoperto incarichi apicali nell'Università di Genova (Presidente di Corso di Laurea, Preside di Facoltà, Prorettore alla Formazione). Costante è stato il suo rapporto con il territorio, la scuola, la politica. Nel 2015 ha scelto di entrare in quiescenza per dedicarsi a tempo pieno all'attività politica come assessore alla scuola e allo sport, alle biblioteche e alle politiche giovanili del Comune di Genova.

Autore di innumerevoli lavori, Boero ha lasciato un solco profondo negli studi di letteratura per l'infanzia italiana, nei quali è riconosciuto come ineludibile e duraturo punto di riferimento.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Guerra Luigi PREMIO ALLA CARRIERA

Luigi Guerra, vero protagonista della ricerca didattica italiana, già Professore Ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università degli Studi di Bologna, dove ha conseguito la laurea in Filosofia, dando avvio nel 1989 alla sua brillante carriera accademica. Il suo singolare profilo scientifico ha rappresentato l'elemento distintivo degli incarichi che hanno costellato il suo percorso istituzionale: dal 1996 al 2001 Presidente della Commissione scientifica istitutiva del Dipartimento di Arti applicate dell'Università della Svizzera italiana; dal 1998 al 2004 Membro del Comitato Ordinatore della Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano; dal 2000 al 2006 Presidente di CdL in Scienze della Formazione Primaria; dal 2004 al 2010 Presidente del "Centro E-Learning" di Ateneo dell'Università di Bologna; dal 2006 al 2012 Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, dal 2012 al 2017 Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

La sua ricerca ha favorito lo sviluppo di prospettive scientifiche e didattiche orientate ad un originale dialogo tra le differenti scienze dell'educazione. Ha diretto progetti nazionali e internazionali rilevanti tra cui: ALFATrall e Scuola inclusiva in Salvador, attribuendo valore alla dimensione educativa della cooperazione interazionale. La sua produzione scientifica, che si è contraddistinta per rigore metodologico, per approccio critico e per originalità, si è indirizzata verso significative e plurime tematiche: dall'animazione ludica infantile e giovanile all'educazione ambientale, dalla valorizzazione del ruolo della scuola come strumento di promozione sociale e di democratizzazione alla realizzazione del Sistema Formativo Integrato, fino al ripensamento dei curricula scolastici della scuola primaria e secondaria e dei percorsi di formazione iniziale dei docenti. Gli studi che hanno caratterizzato l'evoluzione del suo percorso scientifico hanno investito l'area delle nuove tecnologie, supportando percorsi di implementazione tecnologica nella scuola primaria e secondaria così come nella formazione universitaria.

Luigi Guerra è stato un interprete autentico della ricerca didattica italiana, coniugando tradizione e innovazione. Le sue molteplici attività hanno favorito lo sviluppo qualitativo della comunità pedagogica italiana, rappresentando un forte riferimento scientifico.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Giuseppe Acone PREMIO ALLA CARRIERA E ALLA MEMORIA

Giuseppe Acone nel 1979 diventa Professore ordinario di Pedagogia generale presso l'Università di Salerno, dove si era formato sotto la guida di Roberto Mazzetti.

Già eletto nel 1983 Direttore dell' "Istituto di Pedagogia, Psicologia e Sociologia" dell'Università di Salerno, ricopre più volte la carica di Direttore del Dipartimento di "Scienze dell'Educazione" presso lo stesso Ateneo. Viene eletto Preside di Facoltà nel 1996 e dal 1 novembre 2012 è nominato Professore Emerito di Pedagogia generale.

Studio di raffinata cultura, autorevole figura di riferimento del personalismo pedagogico italiano, segnatamente della Pedagogia di ispirazione cristiana, quella di Giuseppe Acone è l'immagine poliedrica di un Maestro autorevole, di un intellettuale generoso, capace di offrire in ogni occasione spazi e spunti di riflessione e di ricerca.

Gli interessi scientifici di Giuseppe Acone sono plurali e sempre connotati da una tensione inter- e trans- disciplinare. La Paideia è la trama riflessiva che innerva l'intera produzione aconianiana, su cui si innestano questioni 'prossime e distanti'. Le tematiche pedagogiche a cui Giuseppe Acone tenta criticamente di dar forma vanno da un ripensamento dello statuto epistemologico della pedagogia come filosofia genitiva alla centralizzazione della persona come essere, valore e senso fino alla problematizzazione dell'oltrepassamento dell'umanesimo.

Tra le tante pubblicazioni scientifiche, vanno ricordati i volumi: H. Marcuse ulisside della ragione, Salerno, 1970; La concezione dell'uomo e l'educazione in Hegel e Marx, Salerno, 1973; Maritain contro, Napoli, 1974; Profilo critico del marxfreudismo pedagogico, Napoli, 1978; L'ultima frontiera dell'educazione, Brescia, 1986; Declino dell'educazione e tramonto d'epoca, Brescia, 1994; Antropologia dell'educazione, Brescia, 1997; Pedagogia di fine secolo, Torino, 1998; La paideia introvabile, Brescia, 2004.

Giuseppe Acone, con la sua instancabile azione istituzionale e per il suo altissimo profilo scientifico e culturale, che ha dato luogo a numerose pubblicazioni sia a livello monografico che in riviste e volumi collettanei, ha onorato con la sua professionalità l'accademia e la comunità pedagogica italiana.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Giuseppe Mari

(1965-2018)

PREMIO ALLA MEMORIA

Laureato in Filosofia all'Università di Padova (1989), Mari aveva ottenuto la Licenza in Teologia morale alla Facoltà teologica di Lugano (2017). Professore ordinario di Pedagogia generale e sociale all'Università Cattolica di Milano, vi coordinava la LM in Scienze pedagogiche. Insegnava anche Pedagogia generale presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano e l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia. La sua ricerca, sempre connotata dal forte rigore teoretico e morale, si distingueva per l'impronta cristiana scientifica, che affondava le radici in una solidissima cultura classica.

Tra le sue numerose opere si ricordano i volumi: *Oltre il frammento. L'educazione della coscienza e le sfide del postmoderno* (1995), *Educare dopo l'ideologia* (1996), *Razionalità metafisica e pensare pedagogico* (1998), *Pedagogia cristiana come pedagogia dell'essere* (2001), *L'“agire educativo” tra antichità e mondo moderno* (2003), *Pedagogia in prospettiva aristotelica* (2007), *Filosofia dell'educazione. L'“agire educativo” tra modernità e mondo contemporaneo* (2010), *Educazione come sfida della libertà* (2013).

Condirettore della rivista “Pedagogia e Vita”, si è contraddistinto per il forte impegno internazionale, che lo ha portato a tessere rapporti con diversi colleghi stranieri. Uomo di grande coerenza e cultura, era membro di più società scientifiche europee, oltre che di diversi comitati scientifici di riviste italiane e straniere, e ha tenuto lezioni in plurimi atenei europei.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Maurizio Fabbri

Oltre il disagio. Percorsi di crisi, orizzonti di civiltà

FrancoAngeli, Milano 2018

Il titolo stesso del volume di Maurizio Fabbri, Professor Ordinario di Pedagogia Generale e Sociale presso l'Ateneo di Bologna, indica, programmaticamente, l'orizzonte conoscitivo e interpretativo entro cui si sviluppa il discorso pedagogico: "oltre il disagio", infatti, sta a indicare la volontà dell'Autore di osservare gli eventi della civiltà secondo prospettive e sguardi ermeneutici capaci di andare oltre la fattualità storica per proporre, senza facili ottimismo, nuove e differenti chiavi di lettura. Per realizzare tale obiettivo, Maurizio Fabbri analizza in profondità e con spirito critico alcuni degli Autori che maggiormente hanno avuto una ricaduta sull'immaginario dell'Occidente: partendo dalla concezione freudiana del disagio, il volume ricostruisce sullo stesso tema il punto di vista di Spengler sulla decadenza della civiltà per poi analizzare l'esperienza di crisi secondo Huizinga, il tema del conflitto tra civiltà di Huntington, per terminare con l'analisi chiaroscurale di Onfray. Nell'ultimo capitolo, invece, il pedagogista bolognese propone il suo punto di vista attraverso il riferimento agli esiti delle più recenti ricerche neuroscientifiche che, collocando il tema dello sviluppo delle civiltà in prospettiva filogenetica, lo libera dai vincoli deterministici dell'attualità storica e delinea nuovi possibili sbocchi, ipotizzando, perché no, scenari di una possibile civiltà dell'empatia, anziché del disagio e della decadenza.

In definitiva, il volume rappresenta una ricerca di forte profondità teorico-riflessiva, proponendo una notevole e originale risposta pedagogica alla crisi della nostra società.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Paola Milani

Educazione e famiglie.

Ricerche e nuove pratiche per la genitorialità

Carocci, Roma 2018

Partendo da motivazioni di carattere sociale (“garantire equità e giustizia sociale alle nuove generazioni”), il volume affronta, in maniera molto articolata e approfondita, il tema complesso e sfaccettato dell’educazione familiare utilizzando, vitalmente connessi tra loro, gli strumenti della ricerca scientifica e quelli della pratica educativa.

Il presupposto (ma al contempo il fine) su cui si fonda il volume è quello di investire nel potenziale educativo dei genitori al fine di sviluppare (di “liberare”, in senso montessoriano) il potenziale educativo dei figli, in una reciprocità squisitamente educativa che si espande all’intera comunità e alla rete di servizi alle famiglie; nella consapevolezza del ruolo delicatissimo, ma imprescindibile, che riveste l’educazione familiare rispetto a obiettivi di emancipazione e di riscatto dalla povertà e dalle disuguaglianze che paiono, negli anni più recenti, aumentare e consolidarsi anziché diminuire. Il volume affronta questo tema con completezza d’indagine teorica, ricostruendo lo stato dell’arte della ricerca (nazionale e internazionale) e proponendo al contempo un approccio pratico, anche grazie agli esiti di esperienze di ricerca, azione e formazione realizzate presso il *Laboratorio di ricerca e intervento in educazione familiare* dell’Università di Padova.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Fulvio De Giorgi

La Repubblica grigia.

Cattolici, cittadinanza, educazione alla democrazia

La Scuola, Brescia 2016

Il volume di Fulvio De Giorgi si propone di approfondire il tema della moralità nella Resistenza, già affrontato da Claudio Pavone, e di svilupparlo in senso cronologico fino alla seconda metà degli anni Cinquanta. L'ampia e documentata trattazione inquadra nella storia politica, sociale ed ecclesiale della Ricostruzione italiana le molteplici modalità in cui si dispiegò l'impegno dei cattolici per l'educazione alla cittadinanza, soffermandosi in particolare sul pensiero e sull'operato di figure come quella di De Gasperi, Gonella, Colonnetti, Moro, Nosengo, La Pira, Lazzati e don Milani. L'Autore ripercorre gli sviluppi dell'inedito e complesso incontro tra cattolicesimo e democrazia, analizzandone le diverse declinazioni nell'ambito dell'educazione popolare, tecnica, etico-giuridica e sociale. La metafora del grigio – indicata nel titolo e ripresa nel testo – esprime efficacemente la cifra sintetica di un panorama ricco ed articolato, che il libro ricostruisce in modo rigoroso e dettagliato non solo nelle sue luci, senz'altro preminenti, ma anche nelle sue ombre.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Luca Gallo

Itinerari di ricerca della comparazione educativa

Progedit, Bari 2018

Il volume di Luca Gallo rivolge uno sguardo aggiornato alla comparazione educativa e ne propone un inquadramento euristico che tiene conto delle rapide trasformazioni socio-economiche della nostra società, sempre più proiettata verso la costruzione di rapporti internazionali ed interculturali. Dopo aver ripercorso le origini dell'educazione comparata ed aver delineato gli sviluppi metodologici da essa attraversati nel corso del Novecento, l'Autore presenta il dibattito epistemologico in cui è attualmente coinvolta tale disciplina, soffermandosi sui suoi scopi e sui suoi significati. Vengono poi effettuati alcuni affondi tematici che ampliano la prospettiva dell'indagine a questioni decisive ed emergenti, quali la globalizzazione, le politiche formative dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, le relazioni tra i paesi del Mediterraneo e il fenomeno migratorio, la multiculturalità e la pedagogia interculturale.

Il ricco ed articolato quadro tematico ed interpretativo delineato costituisce un nuovo e stimolante punto di riferimento per gli studi comparatistici nei loro snodi diacronici e sincronici.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Rosella Persi

Ambiente. Suggestioni pedagogiche

Pearson, Torino 2015

Il volume di Rossella Persi: *Ambiente. Suggestioni pedagogiche*, problematizza le questioni educative in diversi scenari territoriali e sociali. L'*Ambiente* costituisce un autentico crocevia di conoscenze e di competenze poste tra le scienze dell'uomo e quelle della terra. Di qui la molteplicità di interessi che su di esso convergono, incidendo profondamente sulla qualità dei luoghi e delle comunità viventi. L'opera della pedagogista urbinata si propone come un'occasione educativa per una svolta ecologica del nostro modo di agire e di pensare.

Attraverso una condivisione costruttiva e una partecipazione democratica, il volume invita a conoscere approfonditamente, valutare criticamente e decidere con chiarezza di visione e coerenza di azioni, partendo dal sé e aprendosi agli altri e all'altrove.

L'opera si sofferma sulla responsabilità educativa riguardante i temi ecologici e della difesa ambientale e lo fa offrendo numerosi e ricchi spunti pedagogici. Il tema analizzato dall'Autrice si dimostra oggi di grande valore e di forte attualità, un campo di ricerca che Rosella Persi esplora con scientificità, proponendo una Pedagogia dell'ambiente volta alla sostenibilità e alla tutela della vita umana.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Teodora Pezzano

Le radici dell'educazione.

La teoria dell'esperienza in John Dewey

FrancoAngeli, Milano 2017

Teodora Pezzano, studiosa del pensiero deweyano da più di un decennio, affronta nel volume uno dei temi nodali della Pedagogia: dare un fondamento teorico alla propria elaborazione. Per trovare tale fondamento la proposta avanzata è quella di rileggere la teoria dell'esperienza di John Dewey, la cui comprensione consente di capire la struttura dinamica del processo formativo e di distinguere le attività autenticamente educative, riaffermando l'attualità e la straordinaria modernità di uno dei più grandi pensatori del Novecento.

Attraverso questa proposta l'Autrice può mettere in evidenza come per lo studioso la natura dell'educazione sia nel contempo pratica e teorica. L'indagine condotta con acribia filologica, attraverso l'analisi particolareggiata e circostanziata delle fonti, mostra una continuità nello sviluppo del pensiero tra il giovane e il maturo Dewey e trova nella teoria dell'arco riflesso la base per la teoria dell'esperienza. Nel testo vengono anche restituite le conseguenze pedagogiche di tale teoria, argomentando con intelligenza critica come l'esperienza possa indirizzare l'educazione allo sviluppo sociale.

Arricchiscono il volume una bibliografia degli scritti di Dewey, utili alla lettura del testo, e la prima traduzione italiana (a cura dell'Autrice) del saggio *The Reflex Arc Concept in Psychology*, che costituisce uno dei più importanti e significativi saggi del pensiero deweyano.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Marcello Tempesta

Motivare alla conoscenza. Teacher Education

La Scuola, Brescia 2018

Il volume di Marcello Tempesta analizza il rapporto tra la motivazione scolastica e la formazione degli insegnanti al fine di creare dei sistemi d'istruzione positivi e virtuosi. Da tempo, infatti, l'attenzione degli studiosi si è concentrata sulla crescente disaffezione giovanile verso le pratiche scolastiche ereditate proprio dal Novecento, e, per altro verso, sulla crescente fatica del mondo adulto nell'assumersi, responsabilmente, il compito di aiutare i giovani in un percorso che è cammino verso la conoscenza.

Questioni educative fondamentali, quindi, che l'Autore individua e analizza con ricchezza argomentativa e capacità critica proponendo delle linee strategiche attraverso una proposta formativa in grado di ri-definire la questione pedagogica della motivazione scolastica lungo un duplice asse: la centralità della cultura della relazione educativa e della motivazione scolastica nella multiforme professionalità del docente contemporaneo e la centralità del lavoro sulla motivazione intrinseca alla conoscenza.

Il volume si caratterizza per coerenza e chiarezza espositiva e offre interessanti ed utili spunti di riflessione su un tema che è centrale nella ricerca educativa e didattica.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Alessandro Vaccarelli

Le prove della vita.

Promuovere la resilienza nella relazione educativa

Franco Angeli, Milano 2016

Rileggendo temi centrali dell'educazione dal punto di vista della prospettiva della resilienza, il volume offre una riflessione pedagogica che invita alla "sosta", al discernimento, alla responsabilità della scelta, alla significazione dell'agire nella relazione formativa, alla riscoperta dei luoghi, dei soggetti, dei tempi dell'educazione. Alessandro Vaccarelli, professore di Pedagogia generale e interculturale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Aquila, evidenzia così come il mito dell'efficienza abbia pervaso tutti gli aspetti della vita degli individui, dei processi sociali e, dunque, dei processi formativi. Ne deriva una critica radicale, ineludibile ed attuale ad un'idea di benessere dell'infanzia orientata dal mercato, diventato il grande imprenditore educativo, che costruisce i desideri, detta all'immaginario le norme. In questo scenario, Vaccarelli discute le modalità con le quali la catastrofe contribuisca a ritrovare il senso, i nessi, il valore cruciale dell'essenzialità delle cose dell'esistenza umana.

In un'ottica di prevenzione e di educazione al rischio, il volume delinea con sapienza e innovatività la funzione più alta dell'educazione alla resilienza: quella di ricongiungere alla vita reale, esplorare le risorse, ascoltare i soggetti, promuovere la creatività, combattere i determinismi. Una riflessione, di ottima fattura scientifica, caratterizzata da una spiccata originalità, che rimanda alle tracce utopiche più alte del dibattito pedagogico.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Milena Bernardi

*Letteratura per l'infanzia e alterità.
Incanti, disincanti, ambiguità, tracce*
Franco Angeli, Milano 2016

Il volume di Milena Bernardi riflette sulle diverse forme di condizionamento che incidono sulla letteratura per l'infanzia nel contesto culturale contemporaneo ed individua nell'ambiguità la sua categoria caratterizzante. Se l'ansia dell'attuale sembra dominare l'odierno scenario della narrativa per bambini, essa, proprio perché rivolta ai bambini, tende a salvaguardare la propria alterità e la sua tensione verso il mistero. All'interno di questa ben delineata prospettiva ermeneutica, il testo si sofferma in particolare sull'intrinseca complessità della narrativa per bambini, sui temi delicati di cui essa si occupa, sulle sfide che i suoi autori sono chiamati ad affrontare.

Il libro si segnala per l'eleganza della scrittura, l'originalità interpretativa e la capacità di guidare il lettore a scoprire questo mondo letterario, con le sue contraddizioni e la sua costante ed inevitabile ricerca di senso.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Daria Gabusi

I bambini di Salò.

Il ministro Biggini e la scuola elementare nella RSI

(1943-1945)

Scholé, Brescia 2018

Il volume di Daria Gabusi si occupa delle politiche educative della Repubblica Sociale Italiana, gettando luce su un periodo che gli storici hanno riconosciuto come parte rilevante della storia italiana solo a partire dall'ultimo decennio del secolo scorso. Gli epigoni del totalitarismo formativo fascista vengono analizzati soprattutto attraverso l'operato del ministro Biggini sia sul versante dell'istruzione primaria sia su quello delle iniziative propagandistiche e di costruzione del consenso che intendevano ri-nazionalizzare e ri-fascistizzare l'infanzia. Non manca, infine, un affondo sulle diverse modalità con cui si realizzò l'esperienza formativa dei maestri e dei bambini che attraversarono il biennio di Salò. Il libro, che si segnala per l'ampiezza della trattazione e per il rigore metodologico, asseconda le più recenti istanze della ricerca storico-educativa in quanto rivolge lo sguardo non solo all'intreccio tra le prescrizioni ministeriali e il vissuto scolastico, ma anche ad alcuni aspetti della storia sociale e materiale dell'educazione.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Alessandra Lo Piccolo

Dal corpo che ho al corpo che sono
Pensa Multimedia, Lecce-Brescia 2017

Nel suo testo *Dal corpo che ho al corpo che sono*, Alessandra Lo Piccolo, Professoressa Associata presso l'Università di Enna Kore, tenta di fornire un modello didattico olistico per l'educazione della persona; più nello specifico, il contributo si focalizza sulla relazione corpo/emozioni/educazione.

L'argomentazione presentata si dimostra in grado di capitalizzare e di sintetizzare i risultati di studi provenienti da ambiti scientifici differenti, ovvero dalla pedagogia alle neuroscienze, dalla filosofia alla psicologia, in un modello didattico coerente e funzionale, di grande forza interdisciplinare.

Il lavoro, avvalorato da una ricca ricerca bibliografica, evidenzia uno studio multiforme sul potenziale educativo del corpo, esplorando in forma originale le dimensioni plurali dell'esperienza corporea nelle quali l'emozione si dimostra come un marcatore efficace dei significati.

Il volume si apprezza per l'originalità tematica ed il rigore scientifico espresso.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Fabrizio Chello

*Verso un terzo spazio della pedagogia.
Riflessioni di epistemologia comprensiva
Pensa Multimedia, Lecce-Brescia 2017*

Fabrizio Chello, partendo da una posizione epistemologica di ricerca, esplora le condizioni storico-teoretiche della genesi di dicotomie intorno alle quali si è irretito in parte il dibattito pedagogico contemporaneo. L'opera del pedagogista partenopeo si propone quindi di individuare un possibile terzo spazio della conoscenza pedagogica e della pratica educativa, all'interno del quale riconoscere la radice comune e unitaria, di natura essenzialmente empatica, che è a fondamento della pluralità di tale oggetto di studio.

Il volume si presenta dunque come un lavoro complesso di studio e di ricerca da cui emerge l'immagine di una pedagogia "critico-ricostruttiva" che fonda la sua forza sull'interesse etico-emancipativo della conoscenza. Tale interesse si pone a garanzia della salvaguardia della ricchezza della complessità dell'Educazione contro il rischio di espropriazione e annientamento operato dalle posizioni epistemologiche duali, incapaci di aprirsi all'aporia e alla differenza.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Salvatore Deiana

*Un'ermeneutica della formazione umana. Il pensiero di
Hans Georg Gadamer come discorso pedagogico*

CLUEC, Cagliari 2017

Il volume di Salvatore Deiana raccoglie ed evidenzia la matrice pedagogica del pensiero gadameriano su più piani, senza alcuna pretesa di esaustività, sviluppando uno studio che si presenta potenzialmente aperto a ulteriori approfondimenti di natura interdisciplinare. Interessante, tra le altre fasi, il passaggio nel quale l'Autore si interroga circa la specificità dell'educazione e dei suoi caratteri all'interno della formazione umana.

Al termine del percorso filosofico di Gadamer, quindi, sulla base anche della sua ricchissima produzione, e sulla scorta delle testimonianze raccolte all'interno del volume, è possibile ritenere che il pensiero dello studioso tedesco assuma i connotati di un discorso pedagogico in senso complessivo, anche per l'implicita o esplicita valenza pedagogica di molti suoi contenuti.

L'Autore raccoglie questa esperienza, l'analizza approfonditamente, e ne traccia un quadro finale molto interessante e articolato, lasciando spazio e aperture a nuove riflessioni critiche sulle scienze umane.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Olivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Alessandro Ferrante

Materialità e azione educativa

FrancoAngeli, Milano 2016

Alessandro Ferrante nel volume *Materialità e azione educativa* individua tre puntuali linee di ricerca che mirano ad evidenziare la trama materiale dell'educazione: la clinica della formazione, l'actor-network theory e il post-umanesimo. Il testo si caratterizza per una rigorosa riflessione indirizzata agli studiosi delle scienze sociali e alle figure professionali che quotidianamente si interfacciano con la problematica materiale degli elementi propri della persona, dal discorso ai documenti, ai corpi, agli spazi, agli oggetti, alle forze e agli affetti, tutti elementi che rendono imprescindibilmente unico ed irripetibile un qualsiasi discorso educativo.

Il volume di Ferrante rappresenta un valido contributo al dibattito sullo statuto epistemologico del sapere pedagogico e sulle condizioni del lavoro educativo: è importante, come ricorda l'Autore, "progettare, allestire e realizzare dei setting tramite cui consentire, agli insegnanti e agli educatori, di rielaborare la propria esperienza professionale".

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Maria Rita Mancaniello

*Per una pedagogia dell'adolescenza. Società complessa e
paesaggi della metamorfosi identitaria*

PensaMultimedia, Lecce-Bergamo 2018

Il volume di Maria Rita Mancaniello affronta il tema dell'adolescenza, con particolare attenzione ai processi trasformativi che investono il soggetto a più livelli. In una società sempre più complessa è infatti necessario, a parere dell'Autrice, considerare l'adolescenza non più come una fase transitoria tra infanzia e adultità, ma come un periodo della vita che necessita di percorsi educativi specifici e di apposite modalità di accompagnamento verso una maturità sociale ed esistenziale. Il saggio riflette dunque con lungimiranza su quali modelli di formazione siano necessari per offrire agli adolescenti stabilità e sicurezza. *Per una pedagogia dell'adolescenza* propone quindi un esame sia critico che progettuale, basandosi su specifiche metodologie pedagogiche che possano accompagnare con consapevolezza gli adolescenti verso l'età adulta.

L'opera di Maria Rita Mancaniello è quindi rilevante nelle sue finalità psico-pedagogiche. Il Tema, ancor oggi poco analizzato sul piano educativo, viene in questo testo approfondito e mostra l'urgenza di tale analisi tanto a livello sociale quanto formativo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Olivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Anselmo Roberto Paolone

*Crescere e vivere con la poesia. Spunti dal modello
educativo di Kenneth Koch*

Edizioni ETS, Pisa 2018

Il volume di Anselmo Paolone offre un contributo scientifico originale, sistematico e rigoroso sul rapporto tra educazione e letteratura. Tale ambito può offrire alla ricerca pedagogica suggestioni importanti contro i tentativi di omologazione, di spersonalizzazione, di manipolazione, stimolando l'autovalutazione dell'educatore. Partendo dai lavori di Kenneth Koch (1925-2002), esponente della cosiddetta New York School, il testo propone un modello di "educatore innovatore", capace di far ricorso alla creatività come risorsa preziosa, intendendo la poesia e più in generale la letteratura nella sua dimensione performativa. Grazie alle interviste a testimoni privilegiati che integrano la ricerca bibliografica, il volume restituisce perciò con intelligenza critica e con preziosi riferimenti ai classici del pensiero pedagogico, le sperimentazioni che Koch condusse con i bambini, ma anche con gli anziani, utilizzando la poesia come una sorta di paradigma artistico-esistenziale-educativo, capace di orientare l'esistenza umana alla bellezza, alla libertà espressiva e comunicativa, alla fiducia in sé stessi.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Martino Negri

Pierino Porcospino.

Prima icona della letteratura per l'infanzia

FrancoAngeli, Milano 2018

Il volume di Martino Negri è dedicato all'opera *Pierino Porcospino*, scritta ed illustrata dallo psichiatra francofortese Heinrich Hoffmann nel 1845 e poi riedita nella sua versione definitiva nel 1861. Delle dieci novelle, corredate da immagini in sequenza, vengono esaminati i contenuti verbali ed iconici, le vicende editoriali (dalla loro prima pubblicazione alle propaggini novecentesche) e le implicazioni educative derivanti dai nessi tra l'arte e la pedagogia, tra l'intenzionalità autoriale e i destinatari, oltre che tra istanze disciplinatrici e tensioni utopiche presenti nell'immaginario formativo del passato e del presente.

Il libro, che getta luce su di un vero e proprio classico della letteratura per l'infanzia europea, si fa apprezzare anche per la fluidità della scrittura e l'ampiezza dello sguardo interpretativo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Carlo Mario Fedeli

Guardini educatore

Pensa Multimedia, Lecce-Brescia 2018

Il volume di Carlo Mario Fedeli presenta una visione d'insieme sulla figura e sull'opera di Romano Guardini nella storia dell'educazione del XX secolo. I cinque capitoli della trattazione sono attraversati dalle tre linee di ricerca portanti che Fedeli individua all'interno del pensiero pedagogico dell'autore, e cioè il carattere esistenziale dell'educazione, la densità del problema educativo in epoca postmoderna e la fecondità conoscitiva e culturale della Weltanschauung cattolica.

Il libro si segnala soprattutto per l'avvertita attenzione filologica ai testi citati ed analizzati, per la prospettiva interpretativa capace di integrare la riflessione educativa con quella antropologica e teologica e per l'adeguata contestualizzazione storica.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Luca Ferrari

Il digitale a scuola.

Per una implementazione sostenibile

FrancoAngeli, Milano 2017

Il testo propone un'analisi dettagliata del rapporto tra l'educazione scolastica e le tecnologie digitali, mettendo in risalto l'importanza del secondo Piano Nazionale Scuola Digitale e le ricadute di quest'ultimo sulla formazione dei futuri docenti. Lo studioso bolognese evidenzia in che modo la vastità e la pervasività delle TIC influenzino quotidianamente le istituzioni scolastiche e propone una serie di facilitatori per un'implementazione sostenibile delle nuove tecnologie. Luca Ferrari, da un lato, rileva una notevole resistenza al cambiamento riguardo l'inserimento del digitale a scuola da parte dei docenti in servizio, dall'altro, evidenzia un avanzamento nel cambiamento di vision da parte dei dirigenti scolastici che, attraverso la loro azione, potrebbero progressivamente favorire una didattica supportata dalle tecnologie digitali.

L'attualità del tema trattato, la selezione delle fonti e l'analisi critica svolta collocano saldamente l'opera all'interno del vivace dibattito scientifico in questo specifico campo della ricerca educativa.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Antonella Lotti

Problem-based learning: apprendere per problemi a scuola. Guida al PBL per l'insegnante

Franco Angeli, Milano 2018

Il testo di Antonella Lotti, Docente presso l'Università di Genova, si pone come una guida pratica al modello *Problem Based Learning* (PBL) per insegnanti. Il contributo muove da un'originale analisi storica dei principali modelli PBL (da Dewey a Barrows, da Deslile a Lambros), per poi concentrarsi sulla declinazione didattica in Italia attraverso l'analisi di esperienze condotte in diversi ordini e gradi di scuola.

Il volume fornisce numerosi ed interessanti spunti per l'applicazione nella pratica didattica del modello PBL. In tal senso, rappresenta una guida efficace per docenti ed educatori. La bibliografia appare adeguata ed esaustiva.

Le riflessioni e le argomentazioni presentate da Antonella Lotti risultano interessanti ed innovative, capaci di un'ottima sintesi capitalizzabile sul piano scientifico.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Andrea Mangiatordi

Didattica senza barriere.

Universal Design, tecnologie e risorse sostenibili

Edizioni ETS, Pisa 2017

Il volume prende avvio da due interessanti riflessioni dell'Autore: in primis, egli ritiene che l'accessibilità, da parte dei disabili, ai luoghi del sapere, alle abitazioni e, in generale, ad ogni edificio sia generatrice di nuove possibilità; in secundis, si sofferma sul fatto che tale accessibilità sia da intendersi non come un'opzione, bensì come un diritto da garantire e da realizzare in autonomia e in sicurezza. Più nel dettaglio, Andrea Mangiatordi si sofferma sul concetto di *design*, identificandolo quale "propulsore evolutivo" che co-agisce attraverso la progettazione e la ri-progettazione di oggetti e di spazi. Questi ultimi possono essere a pieno titolo elementi di interfacce grafiche web, pertanto la partita dell'accessibilità non si giocherà unicamente nella fisicità, ma si sposterà negli elementi cognitivi che determinano l'accesso a servizi e ad informazioni presenti in internet. Ne consegue che un World Wide Web accessibile costituisce un beneficio per tutti. Il lavoro esprime un'ottima sintesi tra originalità e rigore scientifico, avvalorando accademicamente la relazione tra spazi e diritti della persona.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Erika Marie Pace

*Instilling teachers' willingness to foster inclusive
classroom practices.*

Can simplicity address this complexity?

Pensa Multimedia, Lecce-Brescia 2017

Il volume si focalizza sull'identificazione delle variabili che influenzano la presa di decisione dei docenti nell'azione didattica. Più nello specifico, la riflessione dell'Autrice è volta ad individuare i metodi più efficaci per indurre, nei docenti, la "volontà" di implementare prassi inclusive in ambito didattico. Erika Marie Pace affronta l'argomento capitalizzando i risultati di ricerche provenienti da settori scientifici eterogenei ed utilizzandoli per dare rilievo all'argomentazione presente nel contributo. Particolare spazio è dato, nel volume, alla teoria della semplicità di Alain Berthoz, qui intesa come teoria della decisione, in grado di sostenere e di guidare i processi di *decision making* dei docenti nella loro pratica didattica. Il testo si presenta come un'opera multiforme e, al tempo stesso, omogenea e coerente. La bibliografia di riferimento si presenta come esaustiva e adeguata. L'originalità del volume si accompagna al rigore metodologico ed alla ricchezza delle fonti.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Giulia Pastori

*In Ricerca: prospettive e strumenti
per educatori e insegnanti*

Edizioni Junior, Milano 2017

Il testo di Giulia Pastori, Docente presso l'Ateneo di Milano Bicocca, affronta una tematica di rilievo: l'azione didattica dei docenti e degli educatori. In particolare, il testo approfondisce il tema della professionalità degli insegnanti, protagonisti di percorsi di riflessione e di ricerca utili a indicare prospettive teoriche e strumenti operativi. Secondo l'Autrice, non si può essere docenti impegnati nell'azione educativa senza essere contemporaneamente studiosi che si applicano alla ricerca.

Il contributo, senza mai rinunciare al linguaggio scientifico, si presenta come un'opera che esprime anche un'interessante angolatura divulgativa, rivolgendo la sua analisi ad un'utenza diversificata, ovvero studiosi, ricercatori, insegnanti, educatori, esperti del settore e trattando tematiche complesse ed eterogenee all'interno di un *framework* concettuale coerente ed unitario. La bibliografia appare adeguata ed esaustiva.

L'Autrice, nel suo iter argomentativo, fornisce spunti di riflessione interessanti ed elementi utili per l'azione didattica.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Nicoletta Rosati

Metacooperative Learning.

Percorso di ricerca e didattica nella scuola dell'infanzia

Anicia, Roma 2017

L'Autrice propone un'analisi multidimensionale del *Metacooperative Learning*, partendo dal rapporto tra due definizioni di tale locuzione: “conoscenza della conoscenza” e “conoscenza sul funzionamento mentale”, documentando il lavoro con una ricca bibliografia. Da tale confronto emergono gli aspetti peculiari delle singole definizioni di metacognizione, creando un quadro chiaro ed approfondito.

Nicoletta Rosati si sofferma sullo studente maturo, capace di controllare le proprie prestazioni e di modificare le proprie strategie di studio per adattarsi alle situazioni e alle prove specifiche che deve affrontare. In tal senso, l'insegnante deve motivare il discente, consentendogli di sperimentare vari stili di apprendimento.

Il *Metacooperative Learning* può, dunque, favorire una tendenza di reciproca influenza positiva docente/discente volta ad arricchire i processi metacognitivi e, pertanto, va promosso nella scuola di ogni ordine e grado. Il lavoro di Nicoletta Rosati esprime in forma rigorosa ed originale un'interessante sintesi tra modelli teorici e declinazioni didattiche.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Raffaella Strongoli

Metafora e pedagogia.

Modelli educativo-didattici in prospettiva ecologica

FrancoAngeli, Milano 2017

Il testo di Raffaella Strongoli affronta il tema della fortunata metafora che mette in relazione l'insegnante con il coltivatore: questa espressione figurata viene proposta sotto una nuova luce e supportata da una rigorosa ricerca bibliografica.

Muovendo da una scrupolosa analisi di tale metafora presente nei testi classici dell'educazione, l'Autrice sottolinea come Platone, Plutarco, Montaigne, Comenio e Rousseau arricchirono la loro riflessione pedagogica attraverso metafore organiche del mondo agreste; pertanto, la cura che ogni educatore pone nei confronti dei propri allievi deve essere ad immagine di quella dell'agricoltore per il proprio orto.

Il volume si sofferma, inoltre, con approccio critico, al confronto di questa metafora con i principali modelli educativi e didattici per verificare la sua effettiva attendibilità entro l'attuale quadro di elaborazione scientifica del campo pedagogico, arricchendo il dibattito nazionale sulle epistemologie ed ontologie pedagogiche. L'opera evidenzia una forte originalità ed una rigorosa intelaiatura scientifica a supporto della tesi espresse dall'Autrice.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Iolanda Zollo

*Esercitare la semplicità. Tra Didattica generale e
Didattica delle discipline*

Pensa Multimedia, Lecce-Brescia 2017

La riflessione che si articola all'interno del volume è tesa ad indagare il rapporto fra la Didattica generale e le Didattiche disciplinari. L'Autrice, muovendo da tale territorio di confine, individua nella teoria della semplicità di Alain Berthoz un luogo naturale di sintesi, virtualmente in grado di rappresentare un trait d'union tra le Didattiche disciplinari e la Didattica generale. In tale ottica, la semplicità assume i connotati di un quadro di riferimento teorico-metodologico unitario per le discipline prese in considerazione. La riflessione presentata si muove sul piano metaforico in forma pertinente, fornendo interessanti spunti di riflessione per la pratica didattica. La bibliografia di riferimento è esaustiva ed adeguata. Il testo evidenzia il rigoroso lavoro di ricerca svolto da Iolanda Zollo nel declinare scientificamente cultura e natura nella relazione tra insegnamento e apprendimento, fronteggiando originalmente la complessità della trasposizione didattica.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Alberto Fornasari

*Incontri intergenerazionali.
Riflessioni sul tema e dati empirici*

Edizioni ETS, Pisa 2018

L'opera di Alberto Fornasari presenta un'interessante esperienza di ricerca condotta nell'ambito del progetto "La percezione tra generazioni nella città di Taranto", finalizzata a monitorare, in termini quantitativi, la percezione che le nuove generazioni hanno dei loro concittadini anziani e viceversa. Tale ricerca sul campo si offre alla comunità pedagogica italiana come una riflessione ampia ed articolata sul significato di anzianità e di gerotrascendenza. L'Autore propone, dunque, attraverso una ricerca interessante ed originale, un viatico per ricostituire un patto intergenerazionale attraverso una rivalutazione del contributo educativo dell'anziano in tutte le fasi della vita, un capitale educativo a disposizione dell'infanzia, dell'adolescenza, della prima e della seconda età adulta.

Alberto Fornasari, rifacendosi alla teoria dell'androgogia, pone scientificamente l'attenzione sul fatto che ogni fase della vita implica di apprendere, ovvero di essere discenti, riconoscendo nelle figure dei nonni una vera e preziosa narrazione educativa.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Vito Balzano

Educazione, persona e welfare.

*Il contributo della pedagogia nello sviluppo delle
politiche sociali*

Progedit, Bari 2018

Il volume di Vito Balzano affronta un tema rilevante e complesso circa il rapporto tra le politiche sociali e le politiche educative nella prospettiva di un rinnovato *welfare*. Attraverso un'attenta analisi dei modelli educativi insiti all'interno della Pedagogia sociale, l'Autore pone al centro della riflessione epistemologica la persona umana e i bisogni del cittadino nella prospettiva di costruire un'idea di benessere basata sul principio di responsabilità.

Le problematiche affrontate all'interno del testo, dalla crisi dei modelli di *Welfare State* a quella dei paradigmi educativi, rappresentano i nuclei tematici di riflessione critica che la Pedagogia è chiamata ad affrontare con particolare urgenza. L'Autore, attraverso un'attenta e critica analisi e una rigorosa e puntuale ricostruzione metodologico-scientifica, più volte richiama nel testo l'esigenza, in Italia e in Europa, di politiche sociali inclusive efficaci ed innovative per i diritti di vecchie e nuove povertà.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Francesca Dello Preite

*Donne e dirigenza scolastica.
Prospettive per una leadership
e una governance al femminile*
Edizioni ETS, Pisa 2018

Il volume di Francesca Dello Preite reca la competente Prefazione di Umberto Margiotta. Si apre con un percorso storico sulle carriere delle prime direttrici didattiche e presidi, per poi soffermarsi sulle esperienze professionali contemporanee di un gruppo di donne dirigenti, avviando una riflessione su nuovi, possibili modelli di *leadership* al femminile, in un mondo contraddistinto dal fenomeno professionale del “tetto di cristallo”.

Negli ultimi decenni attorno al tema della *leadership* educativa si è sviluppata un’ampia letteratura scientifica; tuttavia, gli studi messi in campo hanno affrontato tali questioni assumendo un approccio teorico-metodologico “neutro”, che non tiene conto del fattore “genere” e delle sue implicazioni sui ruoli che le persone ricoprono tanto nella vita pubblica, quanto nel privato.

Il testo propone quindi una originale ottica di genere rivolta al mondo della dirigenza scolastica, suggerendo preziosi spunti di riflessione per politiche di uguaglianza in grado di sollecitare azioni positive volte a garantire il successo formativo, l’empowerment di genere e la piena inclusione della *governance* femminile.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Maria Benedetta Gambacorti-Passerini

*Pedagogia e Medicina: un incontro possibile.
Un'esperienza di ricerca in salute mentale*
FrancoAngeli, Milano 2016

Il volume di Maria Benedetta Gambacorti-Passerini affronta una sfida importante per la Pedagogia: quella di misurarsi con le discipline mediche nella quotidiana pratica lavorativa. L'Autrice, infatti, narra un'esperienza di ricerca qualitativa in ambito educativo, realizzata in due servizi che si occupano di salute mentale, analizzando, quindi, l'agire professionale degli educatori nel loro possibile incontro con le professionalità medico-sanitarie. S'indagano perciò le diverse declinazioni del concetto di cura e, partendo da un solido impianto teorico, si sostiene con ricchezza argomentativa la complessità dell'operare in gruppi multidimensionali nei servizi di salute mentale, nonché l'importanza di assumere diversi sguardi e punti di vista disciplinari, al fine di migliorare non solo le pratiche, ma soprattutto la qualità della cura offerta. Il volume offre spunti importanti per nuove prospettive di ricerca interdisciplinare.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Valentina Guerrini

Educazione e differenza di genere.

Una ricerca nella scuola primaria

Edizioni ETS, Pisa 2017

Il volume di Valentina Guerrini si occupa del complesso e controverso rapporto tra genere e educazione, focalizzandosi in particolar modo sulla formazione dell'identità di genere nella scuola primaria. Il volume reca la Prefazione di Simonetta Ulivieri. Dopo un'Introduzione sull'educazione di genere a scuola a livello europeo, l'opera presenta alcune ricerche empiriche svolte con alunni ed insegnanti. Lo studio illustra quindi da un lato come le docenti percepiscono e affrontano il tema della differenza di genere in classe, dall'altro gli stereotipi socioeducativi acquisiti da bambini e bambine nei vari contesti di apprendimento e socializzazione. I risultati della ricerca evidenziano l'urgenza del superamento di tali condizionamenti e dell'acquisizione di una maggiore consapevolezza di genere. Si rende necessario nella scuola aprirsi alle differenze, così da attuare politiche egualitarie a partire dalla didattica in classe e dalle relazioni tra pari. Il testo, mostrando l'importanza del ruolo degli e delle insegnanti nel valorizzare le differenze e promuovere pari opportunità a partire dalle nuove generazioni, si fa apprezzare come un approfondito contributo agli studi di genere in ambito pedagogico.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Edoardo Puglielli

*Una scuola per la democrazia. La riflessione
pedagogica di Dina Bertoni Jovine*

Edizioni ETS, Pisa 2018

Ripercorrendo la riflessione pedagogica di Dina Bertoni Jovine [1898-1970], il volume di Edoardo Puglielli offre un punto di vista innovativo su questioni attuali del dibattito pedagogico: il rapporto tra scuola e società, la funzione educativa e sociale di una scuola democratica, il contenuto etico e politico di un'educazione scolastica democratica, il nesso tra cultura e metodologie didattiche.

Edoardo Puglielli mette in luce che tali questioni sono fondamentali per chi opera nella scuola e negli altri settori dell'educazione, proprio perché riguardano il problema dell'educazione degli individui in grado di contribuire attivamente alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale, che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica e sociale del Paese.

L'opera, che si segnala per la ricchezza argomentativa e per la sua capacità critica, offre in conclusione interessanti ed utili spunti di riflessione su temi essenziali nella ricerca educativa contemporanea.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Claudia Spina

Ascoltare l'educazione

La Scuola, Brescia 2018

Educare all'ascolto della parola e delle emozioni, e quindi la disponibilità all'ascolto, rappresentano un percorso formativo fecondo, ricco di elementi utili al contesto educativo, in grado di favorire una salda identità comunicativo-relazionale. Claudia Spina nell'interessante e rigoroso impianto scientifico del volume *Ascoltare l'educazione* afferma che "nell'incontro intersoggettivo autentico il logos ascoltante si fa corpo vivente, suono e voce e la persona consegue la capacità di costruire e svelare mondi, situandosi al centro dell'esperienza comunicativa".

La persona, con la sua identità, si fa soggetto di incontro e trasmissione comunicativa ma, principalmente, attore protagonista di una comunicazione relazionale fondata sull'ascolto ermeneutico ed empatico. L'ascolto e la parola, quindi, diventano fonte per nuovi orientamenti epistemici riconducibili al paradigma ecologico in quanto meglio si prestano a indagare l'educativo.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Anna Debè

*Maestri “speciali” alla Scuola di padre Gemelli.
La formazione degli insegnanti per fanciulli anormali
all’Università Cattolica (1926-1978)
Pensa Multimedia, Lecce-Brescia 2017*

L’opera di Anna Debè presenta per la prima volta la nascita e l’evoluzione della Scuola voluta da Gemelli per la formazione degli insegnanti dei bambini anormali psichici, la terza in Italia dopo quella romana di Montesano e quella fiorentina di Calò. L’Autrice illustra con cura l’operato di Gemelli nel campo della pedagogia emendativa, inquadrandolo all’interno del suo interesse per il mondo scolastico e per la psicologia educativa. La storia di questa Scuola, in funzione dal 1926 al 1978, è analizzata alla luce di una copiosa messe di materiale archivistico sinora inedito, che ha consentito di ricostruire il quadro degli insegnamenti e la sua evoluzione, di tracciare la biografia dei docenti nonché di gettare luce sulla tipologia di migliaia di studenti e sulla loro preparazione. Il volume, che evidenzia il rigore scientifico e non confessionale della Scuola di Gemelli, si segnala per la novità del tema, per la solidità metodologica e la chiarezza espositiva.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Marnie Campagnaro

Il cacciatore di pieghe.

*Figure e tendenze della letteratura per l'infanzia
contemporanea*

Pensa Multimedia, Lecce-Brescia 2017

Il volume di Marnie Campagnaro indaga più temi e autori della letteratura per l'infanzia contemporanea, dalla fiaba sino a Calvino e Munari. Il filo rosso dell'opera è l'attenta ricerca di significati molteplici, non immediati, celati tra le "pieghe" delle pagine del testo letterario. Le opere per bambini e adolescenti possono sembrare semplici, ma le loro metafore alludono a significati più profondi, che l'Autrice via via porta alla luce, con una analisi dei testi e delle illustrazioni sempre attenta e dotata di profondità di sguardo.

L'opera non è mai banale, ma accosta appunto i testi in modo originali e con una scrittura sempre felicemente gradevole.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Nicole Bianquin

Inclusione e disabilità.

Processi di autovalutazione nella scuola

Guerini Scientifica, Milano 2018

Il testo di Nicole Bianquin si focalizza sul rapporto fra educazione inclusiva ed autovalutazione. L'Autrice articola la sua riflessione partendo da un'analisi dettagliata ed esaustiva del concetto di "inclusione", analisi condotta attraverso lo studio di testi scientifici, documenti ministeriali e legislativi, che, in diversa misura, riflettono e concorrono ad una possibile definizione del costrutto preso in esame.

Il testo prosegue, quindi, attraverso un'attenta analisi dei modelli di autovalutazione in ambito scolastico e degli indicatori che la caratterizzano, per approdare, infine, ad elaborare un progetto di ricerca-azione relativo alla costruzione di uno strumento di autovalutazione, atto a favorire l'inclusione in ambito scolastico.

Il *framework* concettuale all'interno del quale l'Autrice si muove appare coerente e ben delineato e la bibliografia di riferimento è esaustiva e adeguata. Il saggio è scientificamente fondato e la sua originalità sta nell'aver posto in relazione inclusione, disabilità e autovalutazione.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Elif Gülbay

*Fostering learning and innovation skills in Initial
Teacher Education*

Pensa Multimedia, Lecce-Brescia 2018

Il volume di Elif Gülbay introduce ed approfondisce il tema delle competenze necessarie nel XXI secolo, partendo da un'attenta analisi del *P21's Frameworks for 21st Century Learning*. Il testo si contraddistingue per la chiarezza espositiva e per i numerosi riferimenti bibliografici, rappresentando un ottimo contributo al dibattito pedagogico. L'Autrice, operando nell'ambito degli studi sulle competenze chiave necessarie ai futuri cittadini, pone l'accento sulla necessità di stimolare e di promuovere l'uso della creatività in tutte le attività umane, favorendo l'uso consapevole e critico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Fondamentale, in tal senso, è il ruolo dell'insegnante che deve mettere in atto un processo di insegnamento-apprendimento "profondo" con un'attenzione specifica agli elementi metacognitivi. Il testo evidenzia una ricerca originale e innovativa.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Stefano Pasta

Razzismi 2.0.

Analisi socio-educativa dell'odio online

Scholé, Brescia 2018

Nel suo testo Stefano Pasta, ricercatore presso l'Università Cattolica, creando un parallelismo tra gli haters di oggi e i razzismi dell'Europa totalitarista del XX secolo e dell'America dello schiavismo, evidenzia che le pulsioni psicologiche e i comportamenti nel tempo sono i medesimi. Tale odio è spesso alimentato dall'etnocentrismo generativo di atteggiamenti ostili e stereotipati. Stefano Pasta sostiene che tale sentimento potrebbe svilupparsi nei primi anni di vita, soprattutto se il clima familiare è severo ed opprimente. Quest'odio si riflette sui moderni sistemi comunicativi, in cui tutti divengono autori di contenuti, generando un proprio Web nel quale l'odio può riversarsi. Gli educatori devono, dunque, insegnare a riconoscere i casi di razzismi e di odio presenti su Youtube, Facebook e spiegare come segnalare alle autorità competenti tali casi. Il lavoro si configura come uno studio rigoroso sulle implicazioni educative e sui rischi della rete, evidenziando una forte ed originale capacità critica.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2019

Lorenza Da Re

Il tutor all'Università.

*Strategie educative per contrastare il drop-out e
favorire il rendimento degli studenti*

Pensa Multimedia, Lecce-Brescia 2017

L'Autrice affronta con scrupolosità il tema delle strategie educative per contrastare l'abbandono scolastico e per favorire il rendimento degli studenti universitari attraverso la figura del Tutor, focalizzando l'attenzione sulle reali necessità degli studenti universitari che possono orientare le scelte. Nella sua opera, Lorenza Da Re presenta alcuni modelli di accompagnamento, fornendo una ricca documentazione che fa emergere similitudini e differenze di questa figura nei vari contesti europei. Più nel dettaglio, l'accompagnamento che l'Università attua attraverso il Tutor deve avvenire avendo come orizzonte l'incremento del rendimento scolastico e la riduzione della dispersione universitaria. Infine, l'adattamento al contesto di queste considerazioni generali nelle singole istituzioni deve essere incentivato e, per evidenziare questa prassi, l'Autrice espone due casi, quello dell'Università di Laguna e quello dell'Università di Padova.

La Presidente del Premio SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Polenghi